

Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

Università degli Studi di PALERMO
Comunicazione per l'enogastronomia
Cod SUA: 1591236



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La documentazione prodotta dall'Università degli Studi di Palermo ha sottolineato come il nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia" possa formare figure professionali di cui si sente un reale bisogno nel mondo del lavoro del territorio e non solo. Il piano di studi inizialmente ipotizzato è stato aggiornato e rimodulato a seguito di incontri con esperti del settore dell'Enogastronomia, definendo conoscenze e competenze che saranno acquisite dai futuri studenti che si iscriveranno a questo nuovo Corso. Nello specifico, sono stati strutturati profili in uscita composti da persone colte e curiose, aperte all'ascolto e dotate di strumenti di storytelling, poiché oggi ciò che conta è saper raccontare una storia. Di questi pareri si è tenuto conto inserendo nel piano di studi l'insegnamento di Marketing e turismo enogastronomico.

Documentazione: completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Un vasto numero di portatori di interesse, la maggior parte dei quali operante in Sicilia, in una riunione che si è tenuta presso l'Università degli Studi di Palermo lo scorso 3 novembre 2022 ha fattivamente contribuito alla stesura del piano degli studi del nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia", che ha lo scopo di formare figure professionali in grado di coniugare le competenze e le finalità di due diverse classi di laurea, intrecciando gli studi sulle teorie della comunicazione (e dunque l'impianto della classe LM92) con quelli riguardanti le scienze economiche e sociali sulla enogastronomia (che conferiscono nella classe LM/GASTR).

Documentazione: completa

I.4

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione

del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

E' stato istituito un Comitato Ordinatore nominato con Decreto del Direttore del Dip. Culture e Società n. 160/2022, il cui lavoro è stato sottoposto all'esame del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Data la più che sufficiente disponibilità di docenti da impiegare nella didattica prevista per questo nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia", non è stato necessario formulare un Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza richiesti.

Documentazione: completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza

Il nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia" mira a coniugare i tipici saperi che caratterizzano i corsi in Scienze gastronomiche e quelli di comunicazione.

Gli sbocchi occupazionali del Corso sono molteplici.

Sono infine previste altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro che si concretizzano in seminari realizzati da professionisti e aziende che operano nel settore dell'enogastronomia, nonché un corposo periodo di tirocinio in azienda.

Aree di debolezza

Non è stata considerata l'eventualità dello svolgimento di alcuni corsi di insegnamento tramite la didattica a distanza, che potrebbe costituire un valido strumento di fidelizzazione a vantaggio di studenti residenti fuori sede.

Sarebbe opportuno prevedere la frequenza obbligatoria, soprattutto per le attività pratiche.

OC2)

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il nuovo Corso di Studio si prefigge di formare dei tecnici della comunicazione che abbiano una competenza specifica del mondo dell'enogastronomia, che sappiano dunque affrontare le sfide che questo settore produttivo pone sia quando entra nel mercato sia quando impatta con la società, con particolare riferimento alle ricadute sociali ed ambientali. Saper parlare del cibo, sapere cosa dire e come dirlo costituiscono le competenze caratterizzanti i futuri laureati magistrali in "Comunicazione per l'Enogastronomia".

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Vengono dettagliatamente indicati gli insegnamenti previsti al primo e al secondo anno di corso, nonché l'elenco dei Laboratori a scelta e degli insegnamenti opzionali disponibili per gli studenti che intendono iscriversi al nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia".

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Pur trattandosi di un corso che ibrida competenze diversificate, quali i saperi della Comunicazione ed anche quelli delle Scienze Gastronomiche, i risultati di apprendimento attesi e le abilità comunicative degli studenti sono dettagliatamente definiti e chiaramente indicati.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento delle prove di verifica in itinere e della prova finale viene rimandata alla stesura del regolamento didattico di questo nuovo Corso di Laurea in "Comunicazione per l'Enogastronomia".

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza

Tutti i docenti che verranno impiegati per la didattica nel nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia" hanno maturato esperienza di ricerca sulla comunicazione gastronomica e garantiscono una efficace e proficua copertura dei diversi carichi didattici.

Molti dei docenti che svolgeranno la didattica in questo nuovo Corso di Studio sono stati impegnati in progetti internazionali sulla Comunicazione per l'enogastronomia.

Aree di debolezza

Sarebbe opportuno fornire maggiori dettagli relativamente alle modalità di svolgimento degli esami di profitto, considerando il vasto numero di ambiti disciplinari previsti nel piano degli studi del nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia".

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

L'accesso al nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia" è diretto elettivamente agli studenti in possesso di un titolo di laurea triennale nelle classi: Classe L-20 Scienze della Comunicazione; Classe L/GASTR Scienze gastronomiche; Classe L-25 Scienze e tecnologie agrarie; L-26 Scienze e tecnologie agroalimentari; L/SNT/3 Dietistica; Classe L-4 Disegno industriale; Classe L-5 Filosofia; Classe L-10 Lettere; Classe L-15 Scienze del Turismo; Classe L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; Classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; Classe L-40 Sociologia; Classe L-42 Storia; Classe L-3 Discipline delle Arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-1 Beni culturali; L-36 Scienze politiche; LM-4 Architettura.

I laureati o laureandi in una Classe diversa potranno essere ammessi purché in possesso di almeno 24 cfu nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-Lin12, da SPS/1 a SPS/12, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06.

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Per l'accesso al nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia" è previsto un colloquio di accertamento della preparazione in ingresso durante il quale verrà verificato il possesso di alcuni requisiti. Il laureato viene accompagnato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro, dalla ricerca delle offerte professionali alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro. E' inoltre previsto per gli studenti in itinere un servizio di tutorato che consenta agli studenti di monitorare permanente il loro livello di apprendimento.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

E' possibile usufruire del servizio dei tutor della didattica che offrono consulenze individuali per individuare la migliore metodologia di

studio in base al tipo di disciplina e in base alle attitudini dello studente che richiede il servizio. Per gli studenti disabili è attiva l'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo che fornisce allo studente avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti e i lavoratori, la maggior parte degli insegnamenti non prevede l'obbligo di frequenza, per quanto essa sia consigliabile. Per supplire all'impossibilità di frequentare in presenza potranno essere forniti materiali digitali e audiovisivi.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La rete di relazioni con Atenei internazionali convenzionati, riguardante in particolare i progetti di scambio studenteschi Erasmus, è già attiva ed estesa. Sono peraltro disponibili diverse altre università straniere da coinvolgere in reti di partenariato nel settore dell'enogastronomia. Il nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia" non è comunque dichiarato a carattere internazionale, e non sono previsti docenti stranieri nella Faculty del Corso.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza

Il nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia" si propone di formare figure professionali che siano in grado di ideare e realizzare attività di comunicazione nel campo dell'enogastronomia, coniugando saperi tecnici della comunicazione e competenze trasversali che riguardano la cultura della gastronomia, considerata non solo vista da un punto di vista storico e antropologico, ma anche delle sue implicazioni mediatiche ed agroalimentari.

Il profilo culturale in uscita è quello del Comunicatore dell'enogastronomia che può agire sia nel campo della progettazione comunicativa in senso stretto sia della ricerca in ambito della cultura alimentare sia della diffusione ed educazione alimentare (Comunicatori, Ricercatori, Divulgatori, Insegnanti di Cultura Gastronomica).

Aree di debolezza

Il laureato magistrale in "Comunicazione per l'Enogastronomia" non dovrebbe occuparsi delle implicazioni sanitarie dell'enogastronomia, per quanto attiene alle interazioni tra alimentazione e cura del corpo, che restano di competenza esclusivo dei titolari di lauree sanitarie quali Medicina e Chirurgia, oppure dei Biologi nutrizionisti.

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La dotazione di personale docente e/o tecnico/amministrativo già disponibile in servizio presso l'Università degli Studi di Palermo garantisce una adeguata e qualificata copertura degli insegnamenti previsti nel piano degli studi della nuova Laurea magistrale in "Comunicazione per l'Enogastronomia".

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I docenti già strutturati presso l'Università degli Studi di Palermo, unitamente ai docenti esterni affidatari di contratti di insegnamento su tematiche altamente specialistiche, garantiscono una qualità del corpo docente di assoluto rilievo, in grado di fornire ai discenti del nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia" insegnamenti contraddistinti da una elevata professionalità.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il personale tecnico/amministrativo già in servizio presso l'Università degli Studi di Palermo garantisce una adeguata e qualificata professionalità a supporto delle esigenze che si manifesteranno relativamente alla nuova utenza studentesca costituita dalle future

matricole del nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia".

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le strutture messe a disposizione dall'Università degli Studi di Palermo per le esigenze del nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia" risultano pienamente adeguate.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza

Il nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia" si potrà avvalere del supporto di numerosi docenti strutturati nell'Università degli Studi di Palermo, che potranno apportare radicate e qualificate professionalità.

Le strutture già disponibili presso l'Università degli Studi di Palermo risultano pienamente rispondenti ai requisiti richiesti a seguito dell'attivazione del nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia".

Aree di debolezza

Potrebbe essere conveniente, riguardo i servizi da offrire alla futura potenziale utenza studentesca, prevedere l'erogazione di alcuni insegnamenti anche in modalità telematica a distanza.

Valutazione Finale

Valutazione:

Punti di forza

Il nuovo Corso di Studio in "Comunicazione per l'Enogastronomia" mira a coniugare i tipici saperi che caratterizzano i corsi in Scienze gastronomiche e quelli di Scienze della comunicazione.

Gli sbocchi occupazionali del Corso sono molteplici.

Sono previste altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro che si concretizzano in seminari realizzati da professionisti e aziende che operano nel settore dell'enogastronomia, nonché un corposo periodo di tirocinio in azienda.

Tutti i docenti che verranno impiegati per la didattica nel nuovo Corso di Studio hanno maturato esperienza di ricerca sulla comunicazione gastronomica e garantiscono una efficace e proficua copertura dei diversi carichi didattici.

Molti dei docenti che svolgeranno la didattica in questo nuovo Corso di Studio sono stati impegnati in progetti internazionali sulla Comunicazione per l'enogastronomia.

Il nuovo Corso di Studio si propone di formare figure professionali che siano in grado di ideare e realizzare attività di comunicazione nel campo dell'enogastronomia, coniugando saperi tecnici della comunicazione e competenze trasversali che riguardano la cultura della gastronomia.

Il profilo culturale in uscita è quello del Comunicatore dell'enogastronomia che può agire sia nel campo della progettazione comunicativa in senso stretto sia della ricerca in ambito della cultura alimentare sia della diffusione ed educazione alimentare (Comunicatori, Ricercatori, Divulgatori, Insegnanti di Cultura Gastronomica).

Il nuovo Corso di Studio si potrà avvalere del supporto di numerosi docenti strutturati nell'Università degli Studi di Palermo, che potranno apportare radicate e qualificate professionalità.

Le strutture già disponibili presso l'Università degli Studi di Palermo risultano pienamente rispondenti ai requisiti richiesti a seguito dell'attivazione del nuovo Corso di Studio.

Aree di debolezza

Non è stata considerata l'eventualità dello svolgimento di alcuni corsi di insegnamento tramite la didattica a distanza, che potrebbe costituire un valido strumento di fidelizzazione a vantaggio di studenti residenti fuori sede.

Sarebbe opportuno prevedere la frequenza obbligatoria, soprattutto per le attività pratiche.

Sarebbe opportuno fornire maggiori dettagli relativamente alle modalità di svolgimento degli esami di profitto, considerando il vasto numero di ambiti disciplinari previsti nel piano degli studi del nuovo Corso di Studio.

Il laureato magistrale in "Comunicazione per l'Enogastronomia" non dovrebbe occuparsi delle implicazioni sanitarie dell'enogastronomia, per quanto attiene alle interazioni tra alimentazione e cura del corpo, che restano di competenza esclusivo dei titolari di lauree sanitarie quali Medicina e Chirurgia, oppure dei Biologi nutrizionisti.

Accreditamento: Si